

Le missioni di Sacco sul piano dei rifiuti del Lazio

“Breve riflessione di servizio” con queste parole inizia la nota di Sacco, sindaco di Roccasecca, sul piano dei rifiuti del Lazio approvato giovedì 6 agosto



Aula Regione Lazio

“Breve riflessione di servizio:



siccome più di qualcuno mi sta contattando per avere una dichiarazione sul NUOVO PIANO RIFIUTI approvato dalla Regione Lazio, senza avere letto il testo, scrivo queste due righe su fb così è chiaro il mio pensiero.

Per quanto si sia capito, mi sembra che:

- Per espressa disposizione del piano approvato non c'è autosufficienza degli ato, né Roma sarà autosufficiente almeno fino al 2025 e ciò in violazione della normativa europea e del testo unico sull'ambiente;
- Le Province, ed in particolare Frosinone, dovranno continuare a farsi carico dei rifiuti della capitale almeno fino al 2025 tant'è che l'emendamento proposto dai nostri comuni che volevano che in caso di crisi fossero le altre province a prendersi i nostri rifiuti come abbiamo fatto noi con loro fino ad oggi, è stato bocciato;
- Sì ma ora la Regione obbliga Roma a farsi gli impianti...falso...in realtà se la Regione avesse voluto imporre gli impianti alla capitale avrebbe potuto usare i poteri sostitutivi o commissariarli visto che non ha una discarica dal 2014. In questi 6 anni abbiamo sentito solo chiacchiere e Roccasecca. In pratica, per la nostra provincia non cambia nulla, il piano sembra in violazione di legge e la Regione continua ad essere complice dell'inadempienza della capitale (mica saranno alleati politici?). Eppure c'è chi festeggia, spero tanto di essere smentito, magari in un'altra vita” Lo dichiara il Sindaco di Roccasecca Giuseppe Sacco

[Read More](#)